

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - A. N. P. I.

SEZIONE DI MATELICA

=====

Matelica, 9 marzo 1957

A SUA ECCELLENZA L'AMBASCIATORE DELL'U.R.S.S.

R O M A

=====

Sig. AMBASCIATORE, chi scrive è Silvio Battistini fu Gaspare, ex Membro del Comitato Comunale di Liberazione Nazionale di MATELICA (MACERATA).
Scopo della presente è quello di consegnarle la Tessera "AD HONOREM" alla memoria del PARTIGIANO Sovietico NIESTAROL WASSILI, caduto in difesa di un PARTIGIANO malato, a CASA FOSCOLA (frazione del Comune di Matelica), il 16 marzo 1944. - NIESTAROL WASSILI era stato rintracciato da due PARTIGIANI del Gruppo "EREMITA" unitamente ad altro cittadino Sovietico, di nome Wassili (il cognome non lo ricordo). I due Sovietici erano sfiniti dalla stanchezza e dal digiuno e fortuna volle che dei due Partigiani dell'Eremita uno ^{dei} un ex internato Slavo (Vittima del fascismo), il quale ha capito subito dalla lingua parlata dai due che essi erano Sovietici, che a loro volta erano fuggiti dal campo di concentramento che i tedeschi avevano allestito nei pressi di Verona per prigionieri Sovietici. I due Partigiani, allora, invitarono i due sbandati a unirsi a loro e tutti e quattro raggiunsero la sede del Gruppo. Qui furono rifocillati, fatti riposare e poi interrogati. Dalle loro dichiarazioni risultò che WASSILI (?) era Ufficiale carrista dell'esercito Sovietico col grado di Tenente, nato a VORONEZ, se la memoria non mi inganna, gli appunti che avevo sono andati perduti. Codesto Ufficiale ha dormito a casa mia e la sera del 7 novembre 1943 ha ascoltato, dal mio apparecchio radio-ricevente, il discorso che in quel giorno pronunciò il Maresciallo STALIN. Codesto Ufficiale che sopravvisse alle vicende della guerra Partigiana fu ferito a ESANATOGLIA (MACERATA) sul finire del giugno 1944, condotto all'ospedale di CAMERINO (MACERATA) da dove venne prelevato nel mese di settembre, o di ottobre, dello stesso anno da addetti di codesta Ambasciata. Aveva moglie e due figli. Ho voluto appositamente scrivere queste poche note perchè desidererei inviare un saluto a codesto Ufficiale conosciuto personalmente e da molti PARTIGIANI di Matelica che hanno fatto vita in comune su in montagna in difesa delle Libertà e Giustizia per tutti. NIESTAROL dichiarò che era sott'Ufficiale dell'esercito Sovietico. Nella vita civile era impiegato cinematografico a MOSCA, dove era nato ed aveva lasciato la mamma, lui essendo scapolo. Certo la mamma sarà ancora in vita, come spero, se potesse essere rintracciata, con tutta probabilità sarebbe contenta di sapere qualche notizia sulla tragica ed eroica fine del figlio WASSILI e sapere che c'è ancora chi lo ricorda e ne onora la memoria.

Io l'ho conosciuto personalmente.

La sua Salma riposa nel Cimitero di ESANATOGLIA a sei chilometri da Matelica.

Sarebbe per me e per i PARTIGIANI di Matelica una commovente soddisfazione sapere che la mamma di WASSILI, dopo tredici anni di silenzio ha potuto avere la Tessera " ALLA MEMORIA", del figlio caduto in terra straniera in difesa della Libertà e della Giustizia per tutti i sopravvissuti.

Il 24 marzo 1957 avranno luogo le onoranze a tutti i caduti PARTIGIANI a BRACCANO (Frazione del Comune di Matelica).

Sig. AMBASCIATORE, La prego di scusare la libertà che mi sono presa nell'inviarLe la presente, ma ho creduto che quella da me scelta, sia la via migliore per portare a buon fine l'incarico ricevuto. Con la massima deferenza Le invio i miei ossequi.

Per il Comitato Provvisorio
dell'A.N.P.I. per le onoranze ai
CADUTI
(Silvio Battistini)

S.B.